

## La Campana



Collaborazione  
Pastorale di Spinea

Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata  
via Roma, 224 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



"C'È QUI UN RAGAZZO  
CHE HA CINQUE PANI D'ORZO  
E DUE PESCI;  
MA CHE COS'È QUESTO  
PER TANTA GENTE?"

**Un posto a tavola**  
2016

LE NOSTRE OFFERTE PER SOSTENERE  
I PRODOTTI "MORIRE INSIEME"



LUNEDÌ 12 DICEMBRE 2016  
ORE 20.30 SALONE ORATORIO  
**LANCIO CAMPI SCUOLA 2017**  
INVITATI I GIOVANI DALLA TERZA SUPERIORE



## "Genitori in Regola"



Scusandomi per non aver potuto prima condividere né con il CPr, né con i GESTORI DI PDC, né con il GRUPPO FAMIGLIA DI FAMIGLIE la seguente opportunità che mi è stata proposta ho ritenuto comunque utile INVITARE i genitori, singolarmente o in coppia, dei ragazzi dalla Scuola per l'Infanzia alla Scuola Media e per la particolare e possibile positiva ricaduta anche i genitori che presteranno il servizio di Gestori a Plan di Cultura. Auspicio siano presenti alcuni membri del CPr, del nuovo DIRETTIVO PDC e del GRUPPO FAMIGLIA DI FAMIGLIE per prendere visione della proposta ed eventualmente farla propria.  
(don Marcello)

Salone Oratorio don Milani  
Venerdì 16 dicembre 2016 ore 20,45

Serata di **in-formazione** sul tema di Regole, Disciplina e Responsabilità.

Finalità dell'incontro:  
PRESENTAZIONE DEL CORSO "GENITORI IN REGOLA"

Docente: Massimo Caccin  
Counselor Professionista Accreditato, Formatore Autorizzato del Corso Genitori/Insegnanti in Regola,  
Formatore Autorizzato del Mercato Gordon



**La Luce della Pace di Betlemme**

NOI  
CANTORI  
ORATORIO DON MILANI

Porta con te un Lumino e illumina di pace la tua casa

Luce della Pace  
di Betlemme

SAB. 17 POMERIGGIO E DOM. 18 MATTINO

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia 35,1-6a.8a.10

Il profeta, che parla del ritorno dall'esilio babilonese, si rivolge a gente sfiduciata per aiutarla a sperare nella salvezza che viene dal Signore. È un inno di gioia. La gloria di Dio è in mezzo al suo popolo. I segni della salvezza sono gli stessi indicati da Gesù ai discepoli di Giovanni nel Vangelo.

### SECONDA LETTURA

Dalla lettera si S. Giacomo ap. 5,7-10

La venuta prossima del Signore sorregge la speranza della Chiesa primitiva. Giacomo esorta i cristiani a seguire l'esempio del contadino e pazientare. Solo così la gioia per la salvezza sarà esplosiva. L'apostolo porta come modelli di pazienza i profeti, ma vi si può leggere la figura di Giovanni Battista, di cui il Signore tesse l'elogio nel Vangelo di oggi. Egli ha saputo perseverare nell'attesa che si compisse la promessa.

### VANGELO

Due diversi movimenti dimostrano che Gesù è il Messia. Da una parte Gesù risponde a Giovanni e dall'altra Gesù dà testimonianza su Giovanni e sulla sua missione. Attraverso le profezie di Isaia Gesù afferma che il Messia sarà umile e sofferente, salvatore degli uomini. Elogiando il Battista dichiara se stesso Messia per il quale Giovanni è venuto a preparare la via. I "segni" della salvezza: i ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, sono la risposta unica e vera di ogni ricerca sincera.

Dal vangelo secondo Matteo 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti

risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



COMMENTO ALLA PAROLA.

### CERCARE SENZA MAI STANCARSI...

Gesù ha da poco iniziato la sua attività pubblica e Giovanni Battista è stato imprigionato da Erode Antipa.

**UNO ENTRA IN SCENA, L'ALTRO ESCE.**

Ma l'entrata in scena di Gesù non è delle più facili: **viene rifiutato dalle città della Galilea e anche il Battista manifesta dei dubbi sulla sua messianicità.**

In realtà il Battista e i suoi discepoli erano rimasti perplessi di fronte a Gesù come Messia. Si aspettavano ben altro: **un messia potente, un giudice giusto ma impietoso.** E invece si ritrovano di fronte ad un Messia **misericoordioso ed accogliente.**

Gesù, dopo trenta anni vissuti nell'anonima quotidianità di Nazareth, non poteva avere voce in capitolo. Chi avrebbe mai ascoltato uno di Nazareth, sperduto villaggio della Galilea mai nominato nella Bibbia. Nicodemo, nel vangelo di Giovanni, dice: **"Cosa può mai venire di buono da Nazareth?"**

Gesù stesso si era recato presso il Battista alla ricerca di accreditamento, dalla sua

riconosciuta "autorità", almeno come profeta. Forse qualcuno lo avrebbe ascoltato. In Giovanni, è tutto l'Antico Testamento che vive del dubbio. Anche se, a leggere bene, la domanda che il Battista mette in bocca ai suoi discepoli sembra quasi che l'abbia confezionata appositamente affinché si convincessero della messianicità di Gesù. **Il dubbio appartiene anche all'esperienza della nostra fede.** Non sempre le nostre aspettative vengono gratificate dal Signore. Gli chiediamo la guarigione per una persona cara e non succede niente, lo invociamo a fare giustizia e sembra dormire, lo bestemmiamo e non si scompone. Sembra, più che l'assolutamente altro, l'assolutamente assente. Noi, in realtà, nel rapporto con il Signore cerchiamo un toccasana per le nostre malattie o un tappabuchi per i nostri problemi. **Egli invece si è fatto carico della nostra umanità e attraverso la croce l'ha portata a salvezza.**

**GESÙ NON RISPONDE CON UN "SÌ" O CON UN "NO" AI DISCEPOLI DEL BATTISTA, MA CON I FATTI.**

Chi vuole scoprire la sua identità deve mettersi in ricerca, al suo seguito e "vedere" quello che fa dopo aver "ascoltato" quello che dice. Ovviamente facendo attenzione a non "inciampare" [scandalizzarsi] per la sua umanità. Alla fine, la risposta che Gesù invia al Battista è una profezia di Isaia che descrive l'avvento del Messia come il rinnovarsi di tutte le cose.

**COME SUPERARE I DUBBI DI FEDE?** Ci verrebbe da dire: "Ci basta poco, Signore. Guariscimi e crederò, aiutami a risolvere i problemi e verrò sempre a messa, fammi avere quello che desidero da sempre e...". Non è in questo modo che sciogliamo i dubbi della nostra fede. **Per assistere alla gloria del Messia bisogna arrivare sotto la croce e per essere glorificati bisogna salirci.** Seguire i passi di Cristo è l'unica via di salvezza.

**INFINE GESÙ STESSO TESSE L'ELOGIO DEL BATTISTA.** Conferma la sua identità profetica, la coerenza di vita, l'essenzialità del suo essere. E ne proclama la "grandezza". La formula introduttiva alla proclamazione, "in verità in verità vi dico", indica una probabile "ipsissima verba Iesu". Mai l'evangelista si sarebbe permesso di esaltare la figura del Battista per la prima comunità cristiana, dove alcuni ex discepoli del Battista sostenevano che il loro vecchio maestro era più grande di Gesù. Infatti subito dopo c'è un'affermazione che bilancia il tutto: "Il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui". Non è un dare per poi togliere, ma far capire che con Gesù inizia una strada totalmente nuova. **La grandezza del credente è nel farsi discepolo e fidarsi di lui.**



**#FUORILEGGE**

Oltre il pregiudizio sul carcere.

Sui tavoli della stampa si può trovare un sussidio proposto dalla Caritas Diocesana che ci accompagnerà ogni domenica di Avvento. Don Davide Schiavon, direttore della Caritas, ci aiuterà a riflettere sulla Parola di Dio e su di una realtà

che ci interroga. Oggi la riflessione sarà sulla realtà della povertà.



### Commento alla Parola

di Don Davide Schiavon

Anche in questa terza domenica siamo accompagnati dalla figura di Giovanni Battista che ci

invita in modo molto chiaro a tenere fisso lo sguardo su Gesù. Il Battista ha incontrato nella sua vita molte difficoltà e si pone una domanda profonda sul senso della sua esistenza. È quel dubbio sulla nostra storia che sempre ci accompagna e che ci rivela come la ricerca della verità caratterizza ogni giorno della nostra storia. Con la sua esperienza così radicale il precursore di Gesù ci aiuta a guardare alla nostra vita e a quella di ogni uomo con molto realismo, ma anche con una grande fede e speranza in Gesù Cristo. La vita è un cammino, fatto di luci ed ombre, di gioie e di dolori. Questo riguarda ogni - uomo, ricchi e poveri, giovani e vecchi. Il Battista in modo molto chiaro ci aiuta ad entrare in punta di piedi nell'esistenza dell'altro, donandoci di comprendere che ogni vita è un mistero e che noi restiamo sempre ad una certa distanza. L'altro non può mai essere imprigionato nella nostra comprensione, nei nostri giudizi. Va accolto ed amato nella verità e nella libertà della sua esistenza. Tutto questo è illuminato dalla fede in Gesù, ma è necessario avere sempre la consapevolezza che le fatiche e le durezze della vita sono tali e non si addolciscono con mielose consolazioni. La croce è croce ed è dura e dolorosa. La sofferenza schiaccia e a volte porta a perdere l'orizzonte, la fiducia, la speranza. Questo è profondamente umano e il Signore ci ama ancor più in questi spazi di esitazione. Lui ci chiede di abitare anche la povertà della nostra fede. Ci chiede di stare dentro la nostra vita, avendo la consapevolezza che ogni periferia esistenziale, dentro e fuori di noi, può diventare generativa di vita nella misura in cui lasciamo che Lui vi ponga la sua dimora. E di questo abbiamo un grande bisogno. Abbiamo necessità di ritrovare le radici della nostra speranza di sperimentare, di toccare con mano che il Cristo è "Colui che fa riacquistare la vista ai ciechi, guarisce i lebbrosi, udire i sordi, risuscitare i morti". Abbiamo bisogno di dimorare nella speranza, di cogliere che il verbo della recuperabilità è per ogni uomo. Una possibilità nuova ci è accordata sempre dal cuore misericordioso di Dio. Questa domenica ci aiuti allora a cogliere come sia importante entrare in punta di piedi nella vita degli altri usando quel vocabolario della carità che papa Francesco ha sintetizzato in tre parole: **permesso, scusa, grazie.** Ci doni però anche di rendere la nostra vita e quella delle nostre comunità un luogo di speranza dove sperimentare un oggi di fiducia e di vita nuova.

**Oltre il carcere.**

L'attività di Caritas a favore dei detenuti

Come chiesa diocesana, ma ad ognuno di noi come credenti appartenenti a delle comunità cristiane, ci viene chiesto dunque di entrare in punta di piedi nell'esistenza dell'altro ponendosi in un ascolto profondo. Nel nostro cammino di Caritas diocesana, gli incontri nella Casa Circondariale di Treviso e nell'istituto penale per minori, tra giovani e uomini, ci fanno sperimentare quanto sia forte la tendenza di "imprigionare" l'altro nella nostra comprensione, nei nostri giudizi. Non a caso i sentimenti che spesso si colgono in questi incontri sono di solitudine, rassegnazione e sfiducia. Come accogliere dunque l'altro nella verità e libertà della sua esistenza? Innanzitutto noi sentiamo la responsabilità di dar voce a quanto si sente risuonare con forza nelle loro parole e cioè la loro percezione di aver perso la dignità di essere umani e di essere esclusi dalla società. **Per molti di loro la condanna più dolorosa arriverà una volta usciti dal carcere quando indifferenza e pregiudizio saranno una pena ancor più insopportabile delle sbarre di una cella.** È la pena a cui però sono condannati fin da subito anche genitori, mogli e figli. Entriamo in punta di piedi in queste storie, non ignoriamole. La rieducazione non è dunque solo per i detenuti che, attraverso il carcere dovrebbero riabilitarsi, ma anche le nostre comunità devono **rieducarsi al perdono e ad essere sempre più luogo di speranza ed accoglienza dove vivere concretamente un oggi di fiducia e di vita nuova.** Abitare la povertà della nostra fede non può che essere la strada non possiamo rimanere indifferenti a questo grido che ci chiede di abitare le periferie dell'umano facendo spazio a sentimenti di comunione e di speranza sempre più consapevoli e fiduciosi che il verbo della recuperabilità è per ogni uomo. Nella prossimità del Santo Natale facciamoci interrogare dalle parole che Papa Francesco ha pronunciato in occasione del Giubileo dei Detenuti del 6 novembre scorso ricordandoci che **si è 'chiusi in cella' anche "quando si rimane chiusi nei propri pregiudizi, o si è schiavi degli idoli di un falso benessere, quando ci si muove dentro schemi ideologici o si assottigliano leggi di mercato che schiacciano le persone, in realtà non si fa altro che stare tra le strette pareti della cella dell'individualismo e dell'autosufficienza, privati della verità che genera la libertà. E puntare il dito contro qualcuno che ha sbagliato non può diventare un alibi per nascondere le proprie contraddizioni".** Concretamente l'opera di Caritas si rivolge nell'affiancare i cappellani nel loro prezioso servizio e costruendo con i funzionari dell'amministrazione penitenziaria della Casa Circondariale e dell'Istituto Penale per Minori di Treviso quanto possa rendere la carcerazione esperienza sempre più dignitosa e possibilmente promuovente la persona con la sua dignità e la sua storia. All'esterno del carcere la Caritas diocesana si mette in ascolto delle situazioni di marginalità

connesse alla detenzione e dunque alle famiglie che hanno il proprio congiunto in carcere o famiglie che stanno provando a ricominciare dopo la conclusione della pena detentiva.

**IMPEGNO** Chiusa la Porta Santa e concluso l'anno della Misericordia si apre per ogni comunità cristiana l'opportunità di affrontare il pregiudizio ed essere portatori di speranza: **cominciamo a farlo aprendo lo sguardo dentro al carcere.**



## Elezione Nuovo Direttivo Pian di Coltura

**Martedì 13 dicembre 2016**

Votazioni dalle **15.00 alle 21.30**

Spgoglio dell'urna **ore 21.45 Salone Oratorio**

Qui di seguito trovate la lista dei candidati all'elezione del **NUOVO DIRETTIVO** di Pian di Coltura. I candidati emergono dai volontari che appartengono al **GRUPPO DEI GESTORI** formato a sua volta dalle staff operative durante i Campi Scuola, volontari manutenzione, servizio durante le domeniche dei genitori, responsabili durante autogestione gruppi esterni, volontari della Collaborazione Pastorale non di S. Bertilla.

Con queste elezioni si introducono alcune novità interessanti, si confermano scelte proprie della tradizione e si ridefinisce la **"MISSION"** aggiornandola alle nuove esigenze pastorali.

### 1. NOVITÀ.

**1.a** Nel Gruppo dei Gestori sono entrati a far parte persone della parrocchia di S. Vito e di Crea. Alcuni si sono anche candidati all'elezione in Direttivo. Segno evidente che la struttura di PdC pur essendo di proprietà di Santa Bertilla inizia finalmente a dar corpo al suo "titolo in essere": **"CASA RIFUGIO DELLE PARROCCHIE DI SPINEA"**. Qualora un rappresentante di S.Vito e di Crea non fosse eletto verrà inserito d'ufficio dal parroco in Direttivo.

Pertanto il Direttivo potrà oscillare tra un numero di **sette persone** (se eletti rappresentanti di Crea e S. Vito), **otto persone** se eletto uno solo dei due, **nove persone** se non eletti nessuno dei due. Le nomine per diventare operative dovranno essere ratificate dal Consiglio Pastorale di S. Maria Bertilla.

**1.b** Ad eleggere il direttivo sono invitati **tutti coloro che si identificano, a vario titolo, come appartenenti alla Comunità Cristiana di S. Bertilla.** L'auspicio è che alle prossime elezioni possano partecipare tutti i cristiani della Collaborazione Pastorale di Spinea. I tempi stanno maturando.

### 2. CONTINUITÀ CON LA TRADIZIONE.

Presidente e rappresentante legale resta il parroco pro tempore di S. Bertilla il quale però nominerà in sua vece un **COORDINATORE** con il compito di garantire

la "mission" e far collaborare i membri del DIRETTIVO. Il rischio di dimenticare la "mission" e che come "gestori" si è anche testimoni potrebbe portarci ad assumere atteggiamenti e metodi che nulla hanno a che fare con lo stile **"comunitario"** di una parrocchia. La tentazione del protagonismo, del "go sempre rajon mi", del "fasso tutto mi", del "i altri no capisse gnente", del "senza de mi i se trova in braghe de tea" o "après moi le diluvel" è un virus che si scatena ogni qualvolta abbassiamo le difese.

### 3. AGGIORNAMENTO DELLA "MISSION" E OPERATIVITÀ AMMINISTRATIVA.

Riporto, per chiarezza, alcuni tratti del documento consegnato a tutti i gestori e che definisce la nuova **"MISSION"**:

"La Casa/Campeggio denominata **"IL RIFUGIO"** DELLE PARROCCHIE DI SPINEA sita a Pian di Coltura (Lentiai, BL) è una struttura della **Comunità Parrocchiale di S. Maria Bertilla** voluta per la cura pastorale dei ragazzi, dei giovani e delle famiglie. Pertanto la **MISSIONE** di chi la gestisce è di garantirne l'operatività e collaborare fattivamente per la realizzazione di **PROGETTI EDUCATIVI** di accompagnamento nel **CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA** di tutta la Collaborazione Pastorale di Spinea..." [Cap. I]"

"Al **DIRETTIVO** spetta, inoltre, l'ordinaria manutenzione della casa mentre, in caso di interventi straordinari, cioè oltre la previsione di spesa espressa a bilancio per l'ordinario esercizio, questi dovranno essere presentati con dei preventivi e l'indicazione della copertura economica individuata al Consiglio Pastorale per gli Affari Economici (**CPAE**) per la valutazione e l'approvazione.

Il **DIRETTIVO** farà pervenire annualmente al **CPAE**, entro il 31 gennaio, il **bilancio consuntivo** della propria attività economica con l'indicazione delle entrate, delle uscite, della situazione patrimoniale. Il bilancio sarà accuratamente gestito al fine di garantire una corretta conduzione sia nelle spese che nella programmazione dei lavori. Entro la stessa data dovrà essere redatto e consegnato allo stesso **CPAE** anche un **bilancio di previsione per l'anno entrante** risultato di valutazioni rispetto alle entrate e alle uscite prevedibili unitamente al fabbisogno delle strutture..." [Cap. II]

"Il **GESTORE** è un adulto nella fede e pertanto un educatore responsabile. Il suo ruolo è quindi, ancor prima che legato al servizio di cucina o al funzionamento della casa, **quello di testimone.** Il mettersi al servizio con stile evangelico renderà autorevole la sua testimonianza. Il gruppo di tutti i gestori e i volontari saranno puntualmente resi partecipi dell'andamento della gestione della Casa/Campeggio dal Direttivo da loro stessi eletto. Dovranno essere consultati e informati, unitamente al CPP e CPAE per le relative autorizzazioni, prima di ogni scelta di intervento straordinario che possa modificare la "missione" di cui al punto primo o la

struttura dell'immobile. Per arrivare alle decisioni in ordine alla gestione ordinaria e per quelle in ordine alla gestione straordinaria si adotterà il sistema democratico della maggioranza. Per le decisioni di gestione straordinaria si dovrà acquisire anche il parere favorevole del Gruppo dei Gestori e Volontari. In ogni ordine di votazione il voto del Presidente vale doppio. L'istanza straordinaria, se approvata, dovrà essere presentata al **CPP** che, una volta fatta propria, la sottoporrà al vaglio del **CPAE** per verificarne la fattibilità." [Cap. III]

## DATA E MODALITÀ PER LE ELEZIONI DEL DIRETTIVO PER PDC

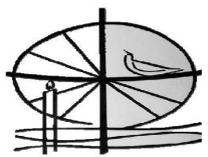
Le elezioni sono state fissate per **martedì 13 dicembre 2017**, presso l'oratorio don Milani. Si potrà votare **dalle 15.00 alle 21.45** quindi si procederà allo spoglio. Il **seggio sarà allestito nello studio di don Filippo e lo spoglio sarà fatto pubblicamente in Salone dell'Oratorio.** I candidati sono qui sotto elencati. Le schede per l'elezione si troveranno nel seggio e si potranno esprimere fino a **tre preferenze.** Un incaricato avrà il compito di annotare il nome di chi ha votato. La lista è unica. **I primi sette faranno parte del direttivo.** Il presidente provvederà ad aggiungervi un rappresentante di Crea e uno di S. Vito qualora non eletti. Alla conclusione dello spoglio sarà comunicato anche il nome del **Coordinatore.**

### LISTA DEI CANDIDATI

|    |                   |             |
|----|-------------------|-------------|
| 01 | <b>BIANCO</b>     | Luca        |
| 02 | <b>BRUGNERA</b>   | Gaetano SVM |
| 03 | <b>CARRARO</b>    | Elia        |
| 04 | <b>CARRARO</b>    | Stefano     |
| 05 | <b>CHINELLATO</b> | Cinzia      |
| 06 | <b>CORÒ</b>       | Michele     |
| 07 | <b>FURLANETTO</b> | Andrea      |
| 08 | <b>MANENTE</b>    | Germano SVM |
| 09 | <b>MANFRIN</b>    | Ilario      |
| 10 | <b>MARCHESE</b>   | Michele     |
| 11 | <b>MULAS</b>      | Giorgio     |
| 12 | <b>NEGRI</b>      | Claudio     |
| 13 | <b>RAMPAZZO</b>   | Antonella   |
| 14 | <b>RIZZO</b>      | Chiara      |
| 15 | <b>SARTORI</b>    | Ermanno     |
| 16 | <b>SIMION</b>     | Gianni      |
| 17 | <b>SQUIZZATO</b>  | Francesco   |
| 18 |                   |             |
| 19 |                   |             |
| 20 |                   |             |

La campana è andata in stampa alle 20.15 di venerdì 09.12.2016 giorno ultimo per candidarsi. Nella scheda potrebbero trovarsi aggiunte di ultimi arrivati.

don Marcello

| CALENDARIO   |               | INTENZIONI  |  | PRO MEMORIA   |  |  |
|--|---------------|---|--|---|--|--|
| SABATO 10  | 18.30         | ✘ Lino e Massimo Barbiero<br>✘  | ✘ Maria Rosa Liva De Rossi<br>✘  | <b>DIOCESI DI TREVISO</b><br>Vicariato di<br><b>BATTEZZATI</b><br><b>PER DIVENTARE CRISTIANI</b><br><br><b>II. La preghiera arte di relazione</b><br>Itinerario per la formazione di catechisti e coordinatori<br><b>Anno 2016- 2017</b><br>I moduli per l'iscrizione si trovano presso il tavolo dell'entrata della segreteria parrocchiale (canonica). |  |  |
| DOMENICA 11<br>DICEMBRE 2016<br> | 8.30          | ✘ Egidio Primo e Maria<br>✘ Giovanni<br>✘ Ettore (10°)<br>In ringraziamento per Luciano   | ✘ Germano Rizzo<br>✘ Orazio Elsa Mario<br>✘ Antonio e Luigia   |   |  |  |
|  | 10.00         | ✘ Pietro Salviato<br>✘ Bernardo Lucia Alessandro<br>✘   | ✘ Giuseppe Foffano<br>✘  |   |  |  |
|  | 10.15<br>CREA | ✘ Palma Maria Scantamburlo<br>✘ Gianni Vescovo (9°)<br>✘ Rosimbo e genitori<br>✘ Marialuisa<br>✘ Bruno e Carla<br>✘ Giovanni Zara (16°) | ✘ Gino Naletto e Famiglia<br>✘ Fam. Pattarello<br>✘ Fam. Marcuzzo<br>✘ Santina (12°) e Riccardo<br>✘ |   |  |  |
| TERZA<br>AVENTO  | 11.15         | BATTESIMO DI CHIARA   |  |   |  |  |
|  | 18.30         | ✘ Piero<br>✘  | ✘ Loredana (nel compl)<br>✘  |   |  |  |
|  | LUNEDÌ 12     | 18.30   | ✘ Zaira Maurizio sergio Diego Pino<br>✘ Mariangela<br>✘  |   |  | 15.30 ESEQUIE AMELIA CARRARO<br>20.30 LANCIO CAMPI SCUOLA PDC                    |
| MARTEDÌ 13   | 18.30         | ✘ Giovannina e Dante<br>✘<br>✘  | ✘<br>✘<br>✘  |   |  | 15.00 ELEZIONE NUOVO DIRETTIVO<br>FINO A PIAN DI COLTURA<br>21.45 SPOGLIO SCHEDE |
| MERCOLEDÌ 14   | 18.30         | ✘<br>✘  | ✘<br>✘   |   |  |  |
| GIOVEDÌ 15   | 18.30         | ✘ Fam. Busatto Pettenò<br>✘   | ✘ Loretta<br>✘   |   |  | 20.30 CONFESSIONI GGMI SVM<br>20.30 INC. CARITAS COLL. SVM                       |
| VENERDÌ 16   | 18.30         | ✘ Natale Zara<br>✘  | ✘<br>✘   | 20.45 PRESENTAZIONE CORSO<br>"GENITORI IN REGOLA"   |  |  |

### MERCATINO MISSIONARIO DI NATALE

|  |               |  |  |
|--|---------------|--|--|
| SABATO 17<br>S. ANTONIO ABATE  | 18.30         | ✘ Antonio e Filomena,<br>✘ Elisa Zuin Girolamo De Pieri<br>✘             | Antonio Favero<br>✘<br>✘                                 |
| DOMENICA 18<br>DICEMBRE 2016<br> | 8.30          | ✘ Elisa Pietro Giovanni<br>✘   | ✘<br>✘   |
|  | 10.00         | ✘ Dfti Fam. Donà e Renon<br>✘ Erminia Zanatta<br>✘                       | ✘ Gilda (28°)<br>✘<br>✘                                  |
|  | 10.15<br>CREA | ✘ Pietro Manente<br>✘ Guglielmo Sbroggiò<br>✘ Teodoro Zara               | ✘ Luigi e F. Ballan<br>✘ Valentina Pellizzaro<br>✘ Ennio |
| QUARTA<br>AVENTO   | 11.15         | ✘ Sandro (3° m)<br>✘ Marino (35°) e F. Povelato<br>✘ Paolo Franchin (5°) | ✘<br>Arturo Edvige Liliana<br>✘ Maria Zorretto           |
|  | 18.30         | ✘ Caterina Igino Ottavio<br>✘  | ✘ Giovanni (1°)<br>✘                                     |

**Sabato 17 dicembre**

**10.00**  
FESTA DI NATALE  
SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE (IN CHIESA)

**17.00**  
FAMIGLIA DI FAMIGLIE

**20.30**



**SABATO 17 DICEMBRE 2016 ore 20-45**  
CITTA' E SPIGA - PROLOGO SPIGA - CANTO QUORON 2016

| CALENDARIO MESE DI DICEMBRE 2016 |   |
|----------------------------------|---|
| LUNEDÌ 19                        | 14.30 VEGLIA DI NATALE PER I BAMBINI DELLA SCUOLA D'INFANZIA E BENEDIZIONE DELLA STATUINA DI GESÙ BAMBINO (CRIPTA)                            |
| SAB/DOM NATALE                   | 23.55 <b>SANTA MESSA DI NATALE NELLA NOTTE. DOPO LA S. MESSA SIAMO TUTTI INVITATI PER FARCI GLI AUGURI PRESSO IL BAR ASSOCIATIVO DEL NOI.</b> |

**Domenica 18 dicembre**



**Coro Polifonico Crea**  
 DELL'ASAC VENEZIA  
 INGRESSO LIBERO  
**Crea... il Natale!**  
 DOMENICA 18 DICEMBRE 2016  
 ore 17.00 presso la Chiesa di Crea  
**CORO POLIFONICO CREA**  
 CREA-SPINEA  
 direttore: Isabella Baldeachi  
 tastiera: Orazio Fomello  
 chitarra: Elijano Celeghin  
**CORO PICCOLE NOTE**  
 Sant'Angelo di S. Maria di Sala  
 direttore: Tiziana Bernardi  
 tastiera: Verdiana Peron  
 percussioni: Mesteo Carraro  
**CORO SANTA CHIARA**  
 Scaltenigo  
 direttore: Margherita Trevisan

| CALENDARIO INCOTRI PER ACCOMPAGNAMENTO INIZIAZIONE CRISTIANA  |                                    |                                   |
|---|------------------------------------|-----------------------------------|
| TERZA ELEMENTARE  |                                    |                                   |
| Questo è il calendario e la struttura degli incontri comunicato ai genitori di terza elementare presenti all'incontro di Martedì 06 dicembre (60 su 116 iscritti). Maggiori dettagli saranno pubblicati su prossimo numero Campana. | <b>LA RISCOPERTA DEL BATTESIMO</b> | <b>L'ABBRACCIO MISERICORDIOSO</b> |
|   | Domenica 22 gennaio 2017           | Domenica 19 marzo 2017            |
|   | Domenica 05 febbraio 2017          | Domenica 30 aprile 2017           |
|   | Sab 18 o Dom 19 febbraio 2017      | Domenica 14 maggio 2017           |
|   | Domenica 05 marzo 2017             | Domenica 28 maggio 2017           |
|   | Domenica 11 giugno 2017            |                                   |
| Campo Scuola 25 giugno – 01 luglio a Pdc  |                                    |                                   |
| ORARIO: 9.15 RITROVO IN ORATORIO 9.30 ATTIVITÀ 10.30 CONFRONTO 11.15 CELEBRAZIONE NELLA S. MESSA  |                                    |                                   |